



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

**SERVIZIO LOGISTICA E GESTIONE E
MONITORAGGIO DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI**

Il Direttore del Servizio
dott. Ermenegildo Deolmi

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUADRIENNALE DI MEDIAZIONE LINGUISTICO – INTERCULTURALE NELL’AMBITO DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI OCCORRENTE ALL’UNIONE D’ACQUISTO FRA L’AZIENDA U.S.L. DI PARMA, L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA, L’AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA, L’AZIENDA U.S.L. DI MODENA E L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELL’AREA VASTA EMILIA NORD (PROCEDURA EFFETTUATA DALL’AZIENDA U.S.L. DI PARMA IN QUALITÀ DI CAPOFILA) – RISPOSTA A QUESITI 3.

A seguito di richiesta pervenuta, si riportano di seguito i quesiti e le risposte agli stessi:

QUESITO 1: In relazione all’art. 3 del Bando integrale di Gara – Procedure e criteri di aggiudicazione è previsto un punteggio (max 2 punti) per i Miglioramenti di servizio non ricompresi nel prezzo. Si chiede conferma che si tratta di proposte migliorative, con un costo da esplicitare specificamente, che non è compreso nella base d’asta quadriennale.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato esplicitamente nel Bando di Gara: per i MIGLIORAMENTI – MAX PUNTI 2 devono essere indicati i prezzi e la valutazione di tale elemento terrà conto del rapporto QUALITÀ/PREZZO (a differenza del punto MIGLIORIE SENZA ONERI PER LE AZIENDE SANITARIE – MAX PUNTI 5, relativamente ai quali non devono essere indicati i prezzi in quanto le Aziende Sanitarie non dovranno sostenere spese per la realizzazione delle stesse).

QUESITO 2: In relazione ai requisiti di capacità economica e finanziaria da possedere per l’ammissione alla gara di cui all’art 7 punto 1) del Bando integrale di Gara, in particolare si chiede conferma che i livelli minimi di capacità richiesti ai punti 1.1) e 1.2) sono riferiti al periodo del triennio 2011-2012–2013 nel complesso e non alle singole annualità.

RISPOSTA: Sì.

QUESITO 3: In relazione ai requisiti di capacità economica e finanziaria da possedere per l’ammissione alla gara di cui all’art 7 punto 1) del Bando integrale di Gara – con riferimento alla definizione di servizi analoghi - si chiede se possono essere considerati tali anche servizi all’interno dei quali vi siano in parte anche le attività di mediazione linguistico – interculturale (es. sportelli rifugiati o d’informazione per cittadini stranieri...).

RISPOSTA: Sì, limitatamente alla quota parte dei servizi analoghi effettivamente prestati (in tal caso la quota parte dei servizi deve essere adeguatamente documentata ai fini del riconoscimento).

QUESITO 4: In relazione all'art.8 del Bando integrale di Gara relativo alle Modalità di presentazione delle offerte si chiede – relativamente al punto BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA - se sono ammessi documenti in allegato alla relazione tecnica di 20 facciate, quali ad esempio curricula del personale (peraltro ci pare certamente richiesti – con lettera di impegno ad eseguire il servizio – relativamente alla disponibilità di risorse utili per lingue ulteriori) e strumenti di lavoro.

RISPOSTA: La Commissione valuterà i contenuti della relazione tecnica nei limiti del numero massimo di pagine previsto, come specificato nel bando integrale di gara (e quindi anche gli allegati, se rientrano in tale quantitativo massimo). Gli allegati in numero eccedente al quantitativo prima indicato, possono essere considerati solo come elementi esplicativi di informazioni già riportate in modo sufficientemente esaustivo nella relazione tecnica. Si precisa inoltre che anche i curricula, per essere valutati, devono tenere conto di quanto prima indicato.

QUESITO 5: In relazione all'Art. 5 "modalità di erogazione del servizio" del Capitolato speciale d'appalto relativo alla definizione delle tipologie di intervento del servizio si chiede il seguente chiarimento rilevando una possibile discordanza con il precedente art. 2. Infatti dopo il primo paragrafo si riporta che:

"Gli interventi previsti sono:

- mediazione culturale programmata e attività di equipe;
- mediazione culturale a richiesta...."

....;

All'Art. 2 – Quantificazione delle prestazioni le tipologie previste sono:

- A) attività di mediazione con presenza fissa
- B) interventi programmati.

....

Si chiede se è corretto interpretare che gli interventi di mediazione culturale programmata corrispondono alla tipologia A) descritta all'Art 2 e che gli interventi di mediazione culturale a richiesta corrispondono alla tipologia B) descritta all'Art. 2.

RISPOSTA: la corrispondenza non è biunivoca. Gli interventi di cui all'articolo 5 possono essere entrambi a "presenza fissa" o da prestare con "interventi programmati".

QUESITO 6: Si chiede inoltre di confermare, con riferimento all'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, la possibilità, in caso di partecipazione in A.T.I., che uno dei componenti l'ATI stessa si avvalga di requisiti forniti da una ulteriore impresa partecipante all'ATI medesima (cosiddetto avvalimento interno; vedi Determinazione 2/2012 AVCP) in possesso di requisiti in misura sufficiente sia alla partecipazione per sé stessa che quale soggetto ausiliario.

RISPOSTA: Si conferma.

QUESITO 7: Si chiede infine, in caso di partecipazione alla procedura da parte di soggetto costituito dopo il 2011, di precisare se sia possibile e in quale termini ovviare al la richiesta di requisiti tecnico-economici e finanziari.

RISPOSTA: è necessario rispettare quanto previsto espressamente dal comma 3 dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 163/2006. Non è possibile definire in linea teorica tali elementi, in quanto devono essere valutati in concreto, rispetto alle fattispecie evidenziate.

Distinti saluti.

(documento firmato digitalmente)

Il Direttore

Dott. Ermenegildo Deolmi

Fascicolo: 4.1.5 - 3